

PUNTI DI VISTA

Newsletter di approfondimento settimanale



LA SETTIMANA POLITICA ITALIANA



30/11

Gli iscritti al Movimento 5 Stelle hanno votato e approvato il finanziamento al partito attraverso il 2x1000. È una decisione piuttosto distante dai principi con cui era nato il M5S, per cui uno dei pilastri fondamentali del programma era il rifiuto di ogni finanziamento pubblico.



01/12

L'Italia sarà uno dei primi Paesi ad adottare la "Disability Card", presentata dal Ministro per le Disabilità Stefani. Con la tessera, che sostituirà i certificati cartacei, si potrà accedere gratuitamente ai musei pubblici ed in futuro usufruire di convenzioni e tariffe agevolate con enti e soggetti pubblici e privati.



02/12

Il ministro dell'Economia Daniele Franco, al Rome Investment Forum, dichiara che "Il tempo è una variabile cruciale per l'avanzamento del PNRR". Intanto sono stati già raggiunti 35 obiettivi chiave sui 51 previsti e i fondi aiuteranno l'Italia anche nelle riforme della PA e della giustizia.



03/12

Draghi lancia un monito: "Pensiamo ai flussi di migranti, da soli non possiamo controllare i movimenti. Serve maggior coinvolgimento di tutti i paesi europei, anche nel Mediterraneo. L'Italia continua a promuovere una gestione collettiva, in un equilibrio fra responsabilità e solidarietà".



CORSA (ROSA?) AL QUIRINALE

Il nuovo anno si aprirà con l'attesissima elezione del nuovo Capo dello Stato. Fioccano i nomi e soprattutto non c'è da escludere totalmente che, per la prima volta nella storia repubblicana italiana, al Quirinale possa giungere una donna. Il candidato favorito da molti resta sempre Mario Draghi, staccatissimo dagli altri, ma una sua salita al Colle per prendere il posto dell'attuale Capo dello Stato porterebbe inevitabilmente alla caduta del governo. Dato il momento delicato che l'Italia ancora sta attraversando tra pandemia e ripresa economica, difficilmente l'attuale Premier accetterà questo tipo di incarico e ne è sempre più convinto anche il leader della Lega Matteo Salvini. All'inizio vedeva in Draghi la figura idonea a rico-

prire l'incarico, ma ora è sempre più dell'opinione che il Premier debba continuare il suo mandato per tirare fuori l'Italia dal momento critico, fino al 2023. Al Quirinale "mi interessa che ci sia una persona che garantisca l'unità del Paese, che poi sia uomo o donna mi interessa poco." Ha dichiarato Salvini, a margine dell'Assemblea di Alis. "Sto già facendo dei ragionamenti e a differenza di tutte le altre elezioni del Presidente della Repubblica degli anni passati, il centrodestra questa volta ha delle buone carte da giocare". Continua quindi il toto-nome e ogni partito inizia a tirare le somme, anche per la possibilità di una donna Presidente. Tra le candidate più forti troviamo Maria Elisabetta Casellati, Rosy Bindi, Anna Finocchiaro, Letizia Moratti, Paola Severino, Roberta Pinotti e Marta Cartabia. E nel frattempo nuovi equilibri si costruiscono intorno alla figura di Elisabetta Belloni, già alla direzione generale della Farnesina, ora a capo dei servizi segreti, figurata stimata da tutte le forze politiche.

#MORISI

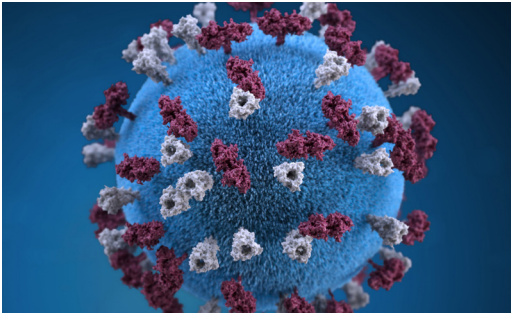
Massacrato mediaticamente per un mese per una serata a base di escort e droga, e alla fine sembra che il caso Morisi si avvierà verso l'archiviazione. A Luca Morisi viene restituita un po' di quella dignità che gli è stata tolta dopo settimane di diffamazioni da quelle fazioni politiche che non aspettavano altro. E lui, oltre ad essere travolto dallo scandalo, ha comunque perso tutto, la sua carriera, ma non l'appoggio

di chi lo ha sempre sostenuto come il leader della Lega Matteo Salvini. "Sono felice per Luca: il tempo è stato galantuomo, per un mese è stato massacrato ma oggi perfino la Procura certifica che non ha commesso nessun reato, tantomeno spaccio di droga o simili". In questi giorni, infatti, la Procura di Verona ha fatto sapere di essere intenzionata a chiedere l'archiviazione "per particolare tenuità del fatto" dell'inchiesta che ha coinvolto l'ex spin doctor di Salvini, accusato per possesso di Gbl, ovvero la droga dello stupro. Ora, quindi, dove sono tutti coloro che hanno infangato il nome di Mo-

risi, puntando il dito dall'alto della loro moralità? Chiederanno scusa? Certo che no. Un party privato alla fine si è trasformato in una mega trappola politica consumata in piena campagna elettorale, un attacco chirurgico da parte di giornalisti e politici che ha fatto centro nell'intento, ovvero diffamare e denigrare la credibilità e l'immagine della Lega di Salvini mettendo alla gogna il suo fedelissimo collaboratore. Ora però la giustizia sta facendo il suo corso e la macchina del fango è stata ufficialmente smascherata.

Francesca I. Chaouqui

LA SETTIMANA POLITICA NEL MONDO



30/11

La quarta ondata di Covid mette a dura prova gli ospedali tedeschi e la situazione delle terapie intensive è drammatica. La Germania ha già ricevuto disponibilità dall'Italia (Lombardia), Francia e Svizzera per un eventuale trasferimento dei malati in strutture sanitarie estere.



01/12

Per tentare di arginare la questione migranti al confine tra Polonia e Bielorussia, la Commissione UE propone al Consiglio europeo la sospensione, straordinaria e valida per 6 mesi, di alcune regole su asilo e rimpatri Ue dando maggiore flessibilità a Polonia, Lettonia e Lituania.



02/12

L'ex cancelliere austriaco Sebastian Kurz a breve lascerà la politica. Travolto dall'inchiesta dei sondaggi pilotati, che sarebbero stati pagati in parte dal governo, Kurz aveva già lasciato la poltrona di capo di governo a Schallenberg, e breve lascerà anche il ruolo di leader del partito popolare OeVP.



03/12

L'Onu ha chiesto ai paesi membri di contribuire per il 2022 con 41 mld di dollari per affrontare le crisi umanitarie (+17% rispetto al 2021). Secondo l'agenzia delle Nazioni Unite che coordina gli affari umanitari sono 274.000.000 le persone attualmente in stato di emergenza.



GUERRA DIPLOMATICA TRA USA E RUSSIA

Ancora aria di tempesta tra Russia e USA. In questo clima di grande tensione che coinvolge da tempo le due grandi potenze, la Russia ha ordinato a tutti i diplomatici che lavorano all'ambasciata degli Stati Uniti a Mosca da più di tre anni di lasciare il Paese entro il prossimo 31 gennaio. Il ministero degli Esteri russo ha annunciato che la decisione è stata presa in reazione alla precedente disposizione del governo statunitense di espellere più di 50 diplomatici russi entro il prossimo 30 giugno. Il dipartimento di Stato americano rispedisce le accuse al mittente sottolineando che la decisione

presa sui funzionari russi rispetta le attuali consuetudini diplomatiche. In risposta a qualsiasi fraintendimento, il dipartimento di Stato americano ha sottolineato che è stato concesso ai diplomatici russi di poter restare nel Paese per un periodo di tre anni, la stessa durata del permesso iniziale che la Russia concede a quelli americani. Secondo la portavoce del ministero degli Esteri russo, il governo americano avrebbe invece violato il diritto di ciascuno stato di stabilire quanto possano rimanere i diplomatici nel Paese ospitante, perciò la Russia è stata «costretta» a comportarsi di conseguenza. Questo è solo l'ultimo "bisticcio" tra Stati Uniti e Russia che da tempo ormai combattono tra loro a suon di tensioni diplomatiche legate a svariati temi, uno dei quali è quello legato alla crescente pressione militare esercitata dalla Russia sull'Ucraina, ma anche alle minacce del governo russo di tagliare la fornitura di gas naturale ai Paesi europei, alleati degli americani.

#DANKE

È giunto l'ultimo atto di Angela Merkel. La prima donna a guidare la Repubblica federale tedesca si congeda dopo quattro mandati consecutivi e la ricorderemo come una leader imperturbabile, di ferro, che ha segnato la storia recente dei tedeschi e degli europei. I suoi 16 anni come Cancelliere sono stati pieni di eventi e di ostacoli, mettendola costantemente alla pro-

va sia come politico che come essere umano, ma allo stesso tempo ogni traguardo e sfide vinta le ha dato un senso di appagamento.

Ha subito critiche e applausi, ma è sempre stata stimata ovunque si sia presentata. La sua attitudine al lavoro per il proprio Paese l'ha dimostrata fino alla fine del suo mandato, continuando a occuparsi della grave ondata di covid che sta travolgendo la Germania in questi giorni. Ora però è giunto di passare il testimone al suo successore, scrollandosi di dosso tutti i fardelli che un cancelliere deve portare e sopportare. Berlino, quindi, la ringrazia con

il tradizionale Großer Zapfenstreich, cerimonia militare riservata alle più importanti cariche politiche.

Nel discorso di fine mandato, davanti alle personalità politiche di spicco della politica tedesca presenti a renderle omaggio, la cancelliera ha ricordato i difficili momenti della crisi finanziaria ed economica nel 2008 e di quella dei migranti nel 2015, che hanno chiarito "quanto le istituzioni e gli strumenti internazionali siano indispensabili per poter affrontare le grandi sfide del nostro tempo, cambiamenti climatici, digitalizzazione e migrazioni".

LA SETTIMANA IN VATICANO



30/11

Nel messaggio inviato al Patriarca ecumenico di Costantinopoli, il Papa rimarca "l'unità nella fede e nell'impegno comune a favore della famiglia umana". Preghiera, conversione interiore, ricerca e offerta di perdono è quanto Francesco invoca da Dio nel cammino verso la piena comunione tra le due Chiese.



01/12

Papa Francesco si è recato alla Basilica di Santa Maria Maggiore per pregare davanti all'icona della Vergine Salus Populi Romani e affidarle il prossimo suo viaggio in Cipro e Grecia. Al termine ha fatto rientro in Vaticano. In mattinata, all'udienza generale, aveva rivolto un appello ai fidanzati ad avere il coraggio di passare dall'innamoramento all'amore.



02/12

Papa Francesco è partito alla volta di Cipro, prima tappa del suo 35esimo viaggio apostolico, che lo porterà anche in Grecia. Dopo l'accoglienza, il Pontefice si è recato a Nicosia presso la Cattedrale maronita di Nostra Signora delle Grazie, poi è stato ricevuto al Palazzo Presidenziale dove ha incontrato autorità, società civile e corpo diplomatico.



03/12

Questa mattina, Papa Francesco ha celebrato la Santa Messa nella Memoria di San Francesco Saverio, nel GSP Stadium di Nicosia. Sempre in mattinata si è recato in visita a Sua Beatitudine Chrysostomos II. Dopo l'incontro in privato e, dopo aver firmato il Libro d'Onore, il Pontefice si è recato nella Cattedrale Ortodossa per incontrare il Santo Sinodo.



PAPA: A CIPRO VIAGGIO ALL'INSEGNA DEI MIGRANTI

Al via ieri il 35esimo viaggio apostolico di Papa Francesco, che visiterà Cipro e Giordania. La crisi in Libano è al centro dei pensieri di Papa Francesco nel corso dell'incontro con il clero e i movimenti ecclesiali a Nicosia. "Quando penso al Libano provo tanta preoccupazione per la crisi in cui versa e avverto la sofferenza di un popolo stanco e provato dalla violenza e dal dolore. Porto nella mia preghiera il desiderio di pace che sale dal cuore di quel Paese". Prima della partenza, il Pontefice

aveva incontrato due gruppi di migranti. A loro è dedicato questo viaggio. Poi Bergoglio invoca l'accoglienza. La Chiesa, dice, è "cattolica, cioè universale, spazio aperto in cui tutti sono accolti e raggiunti dalla misericordia di Dio e dall'invito ad amare. Non ci sono e non ci siano muri nella Chiesa cattolica: è una casa comune, è il luogo delle relazioni, è la convivenza delle diversità".

Sulla stessa scia anche il discorso tenuto alle autorità civili del Paese, alla presenza del presidente della repubblica di Cipro, Nicos Anastasiades. A loro Bergoglio chiede che Cipro "sia un cantiere aperto di pace nel Mediterraneo". Infine, l'appello: "Il continente europeo ha bisogno di riconciliazione e unità, ha bisogno di coraggio e di slancio per camminare in avanti. Perché non saranno i muri della paura e i veti dettati da interessi nazionalisti ad aiutarne il progresso, e neppure la sola ripresa economica potrà garantirne sicurezza e stabilità. Guardiamo alla storia di Cipro e vediamo come l'incontro e l'accoglienza hanno portato frutti benefici a lungo termine".

#AMOREVISSUTO

Se restiamo divisi tra di noi, se ciascuno pensa solo a se' o al suo gruppo, se non ci stringiamo insieme, non dialoghiamo, non camminiamo uniti, non possiamo guarire pienamente dalle cecità. Lo ha detto Papa Francesco nell'omelia della messa nella memoria di San Francesco Saverio che sta celebrando nel GSP stadium di Nicosia. "La guarigione viene quando portiamo insieme le ferite, quando affrontiamo insieme i problemi, quando ci ascoltiamo e ci parliamo. E' la grazia di vivere in comunità, di capire il valore di essere comunità. Lo chiedo per voi:

possiate stare sempre insieme, essere sempre uniti; andare avanti così e con gioia: fratelli cristiani, figli dell'unico Padre. E lo chiedo anche per me". Rivolgendosi ai circa 10mila presenti papa Francesco ha detto: "Carissimi, e' bello vedervi e vedere che vivete con gioia l'annuncio liberante del Vangelo. Vi ringrazio per questo. Non si tratta di proselitismo, ma di testimonianza; non di moralismo che giudica, ma di misericordia che abbraccia; non di culto esteriore, ma di amore vissuto". Intanto, saranno 50 i rifugiati (tra loro famiglie con bambini) che da Cipro

saranno ricollocati in Italia, su iniziativa di Papa Francesco. Secondo quanto si apprende il trasferimento, l'ospitalità e l'integrazione sono a carico della Santa Sede. Dal punto di vista normativo il ricollocamento dei rifugiati (da Siria, Congo, Camerun e Iraq) e' per motivi umanitari. Un primo gruppo di 12-15 persone arriverà in Italia prima di Natale. Gli altri rifugiati, tra gennaio e febbraio. L'accompagnamento sarà organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio.

Focus Comunicazione



#WhatsApp

Il tema privacy è di fondamentale importanza per Whatsapp che decide di introdurre ulteriori funzionalità per la difesa dei dati personali degli utenti. L'ultima novità annunciata, infatti, permetterebbe di limitare la visibilità di alcune informazioni sensibili. Sarà possibile, quindi, decidere chi non potrà conoscere data e orario dell'ultimo accesso: attraverso l'opzione "Tutti i contatti eccetto.." si potrà dare vita a una vera e propria black list per i contatti molesti. La novità è attesa nelle prossime settimane e nel frattempo si lavora anche a un'altra novità, per stare al passo delle app concorrenti come Telegram. Stop, quindi, ai classici gruppi WhatsApp per favorire la creazione di vere e proprie community, un nuovo modo di interagire con stanze in stile Discord per consentire di riunire in sottogruppi soltanto alcuni dei membri nel gruppo principale.

Pillole di Costume

#ExpoDubai

Siemens ha creato un modello di "città del futuro", connettendo oltre 130 edifici all'Expo di Dubai. Le strutture diventano più confortevoli, sostenibili e smart grazie a un "gemello digitale reattivo" basato su intelligenza artificiale e algoritmi che governano flussi e consumi, aumentando l'efficienza energetica e controllando più funzionalità, dall'illuminazione al riscaldamento/raffreddamento, dai sistemi di accesso e videosorveglianza a quelli per l'ottimizzazione dei consumi fino alle ricariche per i veicoli elettrici. Queste funzionalità favoriranno una transizione energetica sostenibile, contribuendo a creare una società più consapevole e responsabile.



Termometro

Chi Sale



Giorgia Meloni

Invoca la compattezza del centro-destra per poter contare realmente nell'elezione presidenziale.



Donald Trump

In un'intervista, definisce Meghan Markle "irrispettosa e manipolatrice" nei confronti della famiglia reale.



Sandra Mason

Prima Presidente delle Isole Barbados che si autoproclamano Repubblica e mettono fine al regno di Elisabetta II.

Chi Scende



Mario Monti

L'ex premier ha un'idea tutta sua dell'informazione che "deve essere controllata e filtrata".



Helena Dalli

Prima redige e poi ritira un documento che mirava ad eliminare la parola "Natale".



Kamala Harris

Il ruolo sempre in ombra non soddisfa il suo staff e la sua portavoce decide di abbandonare la Casa Bianca.

